



PROTOCOLLO D'INTESA TRA A.N.C.I. TOSCANA E C.O.N.I. TOSCANA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Associazione Regionale Toscana, con sede legale in Prato, codice fiscale n°80118510587, qui di seguito denominata "ANCI Toscana" – nella persona di Sabrina Sergio Gori, nella sua qualità di Vicepresidente, che agisce in virtù dei poteri conferitegli dalla legge e dallo Statuto;

E

Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Comitato Regionale Toscana, con sede legale in Viale Milton, 99 – 50129 Firenze, qui di seguito denominato "CONI Toscana" – nella persona dell'Arch. Paolo Ignesti, nella sua qualità di Presidente.

Di seguito, congiuntamente le "Parti"

Premesso che i Comuni italiani

- hanno delega in materia di promozione sportiva nei rispettivi territori ai sensi della normativa vigente (DPR 616/77 art. 60);



- riconoscono la pratica sportiva come elemento fondamentale ed indispensabile nel processo di crescita formativa, integrazione sociale e culturale degli individui, in particolare dei giovani;
- sono proprietari della quasi totalità degli impianti sportivi presenti nei propri territori: stadi, piscine, impianti polivalenti, palestre, campi di calcio, etc (indagine CNEL-CONI-Regioni del 2003 - 148.800 spazi sportivi);
- nonostante i sempre più stringenti vincoli interni ed esterni nella finanza locale, destinano importanti risorse dei propri bilanci alla promozione, allo sviluppo della cultura dello sport e alla costruzione e manutenzione degli impianti sportivi;

Premesso che il CONI:

- ai sensi della normativa vigente è Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, Confederazione delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, che cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva (d.lgs. n.242/99 e successive modificazioni)
- è "autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive" (art. 1 Statuto CONI)
- è competente nell'ambito della formazione nello sport che esercita attraverso la propria Scuola Regionale dello Sport



- esprime i pareri obbligatori sui progetti relativi all'impiantistica sportiva (R.D.L. 2 febbraio 1939, n. 302 e successive modificazioni)

Considerato che l'ANCI

- Ha istituito al suo interno una Commissione Nazionale permanente dello sport, al fine di studiare ed approfondire le problematiche in essere. Tale Commissione intende inoltre svolgere una funzione di raccordo, di approfondimento, di proposta e di analisi sulle materie sportive in costante relazione con tutti i Comuni, oltre che un ruolo di interlocutore con tutti i soggetti istituzionali impegnati nello sviluppo della pratica sportiva nel Paese ed anche a livello internazionale;
- Partecipa con i propri rappresentanti all'Osservatorio Nazionale sull'impiantistica sportiva ai sensi dell'art. 91 della legge finanziaria 2007;
- Partecipa con i propri rappresentanti all'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive Istituito presso il Ministero degli Interni;
- Partecipa con i propri rappresentanti al Comitato per l'attuazione del programma straordinario per l'impiantistica sportiva;

Considerato che il CONI:

- È strutturato nel territorio toscano con una propria organizzazione (Comitato Regionale, Delegati Provinciali e Fiduciariati locali) presenti in tutta la regione;
- A livello nazionale ha stipulato con l'Unione delle Province Italiane un Protocollo d'Intesa in data 29 settembre 2005;



Ha stipulato a livello nazionale con il MIUR un Protocollo d'Intesa per la migliore diffusione della pratica motoria e sportiva nella scuola.

Ha stipulato a livello toscano protocolli di intesa con i tre Atenei toscani al fine di una collaborazione in materia di formazione sportiva.

Tenuto conto che ANCI e CONI

- hanno stipulato un protocollo di intesa a livello nazionale in data 10 luglio 2008.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

articolo 1

Le *premesse* ed i *considerato* fanno parte integrante del presente protocollo;

articolo 2

Le parti concordano di avviare iniziative comuni tese allo sviluppo dello sport con riferimento alla crescita sociale ed alla massima diffusione della pratica sportiva.

Costituiscono elementi essenziali delle azioni che verranno poste in essere:

- Il riferimento alla Carta Europea dello Sport.



- L'incremento della pratica di attività motorie e sportive.
- La tutela della salute e l'opposizione al doping, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia.
- Il rispetto delle regole di lealtà e correttezza e la ricerca costante di adesione ai principi dell'etica nello sport.

articolo 3

Le parti concordano di:

- 1.** Collaborare all'aggiornamento dell'Osservatorio dello sport, teso alla massima e più diffusa conoscenza degli elementi caratterizzanti la pratica dello sport nella Regione, degli specifici ruoli nel sistema, della rete costituita dai diversi attori del mondo sportivo e dei progetti di promozione che hanno valenza ed attuazione sul territorio. Una sezione specifica dell'Osservatorio dovrà occuparsi degli impianti sportivi esistenti e delle condizioni d'uso, in virtù anche dell'accordo tra Coni Servizi e Regione Toscana finalizzato alla gestione del censimento impianti sportivi .
- 2.** Attivare in maniera sistematica e continuativa congiunte campagne promozionali ed iniziative educative per il sostegno all'attività motoria e



3. sportiva rivolta soprattutto ai giovani nelle scuole, ma anche verso i cittadini di ogni età in particolare in relazione alla Giornata Nazionale dello Sport che si svolge ogni anno nella prima domenica di giugno.
4. Realizzare una mappatura delle migliori pratiche poste in essere sul territorio attraverso collaborazioni fra Enti Locali e sistema sportivo, facente capo al CONI (Federazioni Sportive, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva e Associazioni e Società Sportive).
5. Porre a disposizione delle Amministrazioni Comunali, i servizi di consulenza esistenti presso il Comitato Regionale del Coni, relativi all'impiantistica sportiva ed agli altri temi riguardanti la gestione di associazioni e società sportive, organizzazione di eventi agonistici e promozionali ed altri specifici progetti, rivolti in particolare al potenziamento, alla messa a norma ed al migliore utilizzo degli impianti sportivi.
6. Dare vita ad un progetto di formazione ed aggiornamento sui temi generali relativi allo sport - attraverso la disponibilità della Scuola Regionale dello Sport del CONI Toscana - in particolare sull'impiantistica, sulla gestione dell'attività motoria e sportiva e sulle nuove tematiche e disposizioni, dedicato agli operatori dell' associazionismo sportivo ed al personale dei servizi sportivi delle Amministrazioni Comunali.



articolo 4

Le parti concordano di istituire formalmente presso il CONI Toscana una Commissione paritetica di monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo.

La Commissione sarà composta da sei rappresentanti, tre per ciascuna parte, designati dai rispettivi organi. Ai lavori della Commissione possono essere invitati a partecipare, in relazione alle materie trattate, rappresentanti altre istituzioni interessate.

PER ANCI TOSCANA

Sabrina Sergio Gori

PER CONI TOSCANA

Paolo Ignesti

Firenze, 14/11/2012